

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO n°8

Giorno 26 ottobre 2016, alle ore 17,30, nei locali dell'Istituto Comprensivo di San Piero Patti, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio d'Istituto, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- Pon “per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento” 2014 – 2020 asse I FRE Avviso Pubblico “progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” nota prot n 10862 del 16/09/2016
- Criteri di selezione esperti e tutor progetti PON FSE 2014 - 2020;
- Aggiornamento PTOF a.s 2016/17;
- Piano di formazione docenti a.s. 2016/17
- Adesione rete IIS Borghese Faranda per PON asse I FSE Avviso prot 10862/16;
- Variazioni di Bilancio e.f. 2016;
- Integrazione Comitato di Valutazione componente genitori;
- Accordo di rete per Progetto “Impara digitale”;
- Accordo di rete per Progetto CLIL avviso Miur 11401 del 13/10/16;
- Accordo di partenariato Pon FSE 10.1.1 Avviso MIUR 10862 “inclusione sociale e lotta al disagio del 16/09/2016
- Comunicazioni del presidente

Sono presenti i seguenti componenti: Dirigente Scolastico prof.ssa Clotilde Graziano; per la COMPONENTE DOCENTI LANZELLOTTI SANTA, SERIO MARIA RITA, GURGONE IDA, ARLOTTA MARIA ELENA, BARBITTA CARMELO, ROSSELLO MARIA, BALBI STELLA; per la COMPONENTE GENITORI: ARDIRI EDOARDO, COTTONE MANUELA, LIMINA ANTONINO, GENES MARIA LUCIA, MACULA CATERINA; per la COMPONENTE ATA: PANTANO GIUSEPPINA. Risultano assenti FURNARI MASSIMO, RAFFAELE GAETANA, CORRENTE MARIA GABRIELLA.

Presiede Il presidente Limina Antonino, Verbalizza l’insegnante Arlotta Maria Elena.

Punto 1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;

Viene data lettura del verbale della seduta precedente e, constatato che non esiste difformità tra quanto discusso e quanto verbalizzato, il Consiglio lo approvato all’unanimità.

Punto 2. Pon “per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020 asse I FSE Avviso pubblico “progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” nota prot. n. 10862 del 16/09/2016

Il Dirigente scolastico illustra al Consiglio il contenuto dell’Avviso prot. 10862 del 16/09/2016 Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

L’Avviso si pone come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle

periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti. In particolare, gli enti locali responsabili di servizi, quali mense, trasporti, gestione degli immobili adibiti ad uso scolastico, possono facilitare la cooperazione, che può contribuire ad ampliare significativamente l'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche soprattutto delle aree periferiche i cui alunni spesso non hanno molte opportunità per accedere a iniziative extracurricolari. Le iniziative di cui al presente Avviso possono, quindi, essere realizzate in raccordo con soggetti sia pubblici che privati e in particolare con enti locali. I soggetti privati devono essere individuati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e non discriminazione.

Il Consiglio di Istituto, preso atto dell'Avviso e dei suoi Allegati, sentito il parere del Collegio dei Docenti riunitosi in data 25 ottobre 2016, verificata la compatibilità della proposta progettuale con gli obiettivi presenti nel PTOF,

Delibera

All'unanimità dei presenti di aderire all'Avviso con una proposta progettuale Pon "per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014 – 2020 asse I FRE Avviso Pubblico "progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" nota prot n 10862 del 16/09/2016 così come sopra descritto.

PUNTO 3 - Criteri di selezione esperti e tutor Progetti Pon FSE 2014/2020;

Visto il Regolamento di contabilità D.I. 44/2001, con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazioni d'opera professionali ed intellettuali con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art.40, comma 2, del D.I. 44/2001 con il quale si affida al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Visto il Regolamento d'istituto per l'attività negoziale;

Considerata la necessità di reperire esperti con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel PTOF e/o nei PON 2014-2020;

Sentite le proposte dei singoli consiglieri qui di seguito riportate in tabelle;

CRITERI DI SELEZIONE PER LA SCELTA DEGLI ESPERTI ESTERNI

-Aver prodotto domanda di partecipazione entro i termini indicati dal bando di selezione con allegato curriculum vitae.

- Possesso di titoli richiesti dal bando.

- Il maggior punteggio desunto dalla griglia di valutazione come da curriculum vitae.

- Avere competenza specifica nel settore per cui si presenta candidatura.

- A parità di punteggio si assegna l'incarico al maggiore per età. È previsto anche un colloquio del candidato con l'ufficio di dirigenza per valutare le competenze relazionali e professionali complessive.

TITOLOTITOLOTITOLI VALUTABILI	Punti
Laurea Vecchio ordinamento/ Magistrale/specialistica	5 p.
Altra laurea magistrale/specialistica, oltre quella richiesta	3 p. per ciascun titolo

Master/specializzazioni post laurea	3 p. per ciascun titolo
Abilitazione all'insegnamento, oltre quella richiesta	3 p. per ciascun titolo
Competenze informatiche certificate	3 p. x ciascun titolo
Partecipazione a corsi di formazione attinenti all'incarico richiesto	0,50 p. x corso (max 5 punti)
Esperienze di tutor corsi PON, POR	1 p. x corso (max 5 punti)
Esperienze di progettazione/ valutazione PON/POR	1 p x anno (max 5 punti)
Esperienze di docenza/esperto corsi PON-POR-	1 p. x anno (max 5 punti)
Esperienze di docenza/esperto corsi FORTIC- DM 61- DL 59 - LIM	1 p. x anno (max 5 punti)
Esperienze specifiche nel settore richiesto	1 p. x anno (max 5 punti)
Pubblicazioni attinenti al settore richiesto	1 p. x ciascuna pubblicazione (max 5 punti)

CRITERI DI SELEZIONE PER LA SCELTA DELLE FIGURE DEL GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO.

- Prerequisito inderogabile sarà il possesso di competenze informatiche, indicate nel curriculum vitae, al fine di poter svolgere le attività relative alla trasmissione dei dati sulla piattaforma PON;
- Aver prodotto domanda di partecipazione entro i termini indicati dal presente bando di selezione;
- Congruenza dei titoli culturali e professionali con le attività del progetto;
- Comprovate esperienze professionali e formative della stessa tipologia dei percorsi richiesti;
- A parità di punteggio avrà precedenza il candidato che abbia la maggiore età.

RIF.	DESCRIZIONE	PUNTI
A	Laurea Magistrale o Specialistica o Laurea vecchio ordinamento Quadriennale o Quinquennale)	
AB1	Diploma di laurea con votazione fino a 80/110.	5,00
AB2	Diploma di laurea con votazione da 81/110 a 90/110.	5,50
AB3	Diploma di laurea con votazione da 91/110 a 100/110.	6,00
AB4	Diploma di laurea con votazione da 101/110 a 110/110.	6,50
AB5	Diploma di laurea con votazione di 110/110 e lode	7,00
B	Laurea Triennale	3,00
C	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	
C1	Diploma con votazione fino a 80/110	1,00
C2	Diploma con votazione da 81/110 a 90/110	2,00
C3	Diploma con votazione da 91/110 a 100/110	3,00
C4	Diploma con votazione da 101/110 a 110/110.	4,00
D	Diploma di Conservatorio o Accademia delle Belle Arti o ISEF	5,00
E	Certificazione informatica riconosciuta	2,00
F	Corsi di formazione/aggiornamento presso Enti Formatori Pubblici o riconosciuti - Minimo 30 ore.	0,50 per ciascun corso (max 5 punti)
RIF.	DESCRIZIONE	PUNTI
G	Per ogni incarico in progetti POR, PON o IFTS, esclusivamente inerente la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare (escluso l'anno in corso)	1,00 (Max 10 punti)
H	Incarico di Funzione Strumentale	2 punti x anno (Max 10 punti)
I	Docenza in disciplina attinente al modulo	2 punto x anno (Max 10 punti)
L	Esperienza in progetti di istituto attinenti al modulo	1 punti x anno (Max 10 punti)

In caso di più domande si procederà ad un valutazione comparativa con riguardo ai titoli accademici, alle certificazioni specifiche e all'esperienza del candidato e alla disponibilità che egli può assicurare durante l'anno scolastico. Vale per tutti che i risultati della selezione sono insindacabili e saranno pubblicati all'Albo della scuola. In caso di rinuncia alla nomina si procederà alla surroga utilizzando la suddetta graduatoria di merito.

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità dei presenti

Delibera

I criteri di selezione degli esperti in progetti PON 2014/2020 e PTOF, così come sopra specificato..

PUNTO 4- Aggiornamento PTOF a.s. 2016/17;

Il Dirigente introduce il punto all'ordine del giorno e informa il Consiglio che, nell'anno scolastico in corso 2016/17, il Piano triennale dell'Offerta Formativa ,aa.ss.2016/2019 , elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n.107 ed approvato dal Collegio docenti nella seduta del 15/01/2016 verbale n.7, non subirà dei grossi cambiamenti.

Si riprendono come punto di partenza **le Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il triennio:

Aumentare la percentuale di studenti diplomati con votazione alta e lode;

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse;

Migliorare gli esiti nelle competenze di base;

Rendere più uniformi i risultati tra le classi in italiano e matematica;

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave;

Aumentare la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

I Traguardi di lungo periodo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità:

Favorire l'eccellenza;

Favorire il successo scolastico;

Ridurre il cheating nei risultati delle prove invalsi di italiano e matematica;

Ottenere risultati in linea con la media nazionale in tutte le classi;

Elaborare strumenti condivisi di osservazione sistematica e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza;

Innalzare la percentuale di studenti promossi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Gli Obiettivi di processo in vista del raggiungimento dei traguardi:

Elaborare un curriculum per competenze trasversali;

Programmare la didattica in continuità orizzontale e verticale;

Elaborare strumenti di monitoraggio e valutazione;

Organizzare gli spazi e i metodi per favorire l'attuazione di una didattica efficace;

Incrementare le azioni finalizzate alle reali esigenze degli alunni e monitorare gli esiti;

Incrementare azioni finalizzate a garantire la continuità nell'Istituto;

Monitorare i risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;

Incrementare le azioni di coordinamento tra le figure scelte e monitorare i risultati;

Incrementare la formazione e valorizzare le competenze delle risorse interne.

Il processo di miglioramento, nel rispetto delle competenze previste dalle norme poggia su alcune scelte di gestione e amministrazione, educative e didattiche che il Piano esprime.

GESTIONE DELLA SCUOLA E LEADERSHIP PARTECIPATIVA, fondata sulla massima collaborazione e partecipazione di tutto il personale , al fine di sviluppare in ognuno il senso di appartenenza e di responsabilità legato al proprio ruolo.

SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA attraverso l'implementazione del sito web istituzionale e di altre attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative dell'Istituto e ad acquisire feedback sulla qualità del servizio erogato alla comunità:

- Tempo scuola
- Organi Collegiali
- Sicurezza
- Organigramma

La missione dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, di sviluppare la capacità di dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente, di gestire la molteplicità culturale, di costruire una società aperta al futuro ma saldamente ancorata alla propria storia e alle proprie radici, di garantire a tutti il successo scolastico, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Tutte le componenti, nella loro diversità di ruoli, hanno un'importante funzione formativa ed è fondamentale che le finalità educative siano perseguite in modo condiviso.

Il PDM, pertanto, fondato su un'autodiagnosi dei fattori di criticità e predisposto sulla base dell'autovalutazione dei bisogni e delle aspettative dell'Istituto, si integra nel POF e ne diviene il nucleo intorno al quale far ruotare tutte le altre attività didattiche ed educative da porre in essere per innescare il processo di miglioramento all'interno della scuola e nei confronti della realtà esterna.

Il collegamento del POF con il RAV e con il PDM evidenzia come il tutto, in questo triennio, debba essere centrato più sul processo formativo ricercando tutte le forme e le azioni didattiche, educative, strategiche per raggiungere obiettivi di miglioramento significativi.

Il Consiglio d'Istituto, valutato il PTOF e le attività progettuali ad esso legate,
delibera

all'unanimità dei presenti l'aggiornamento del PTOF così come sopra illustrato.

PUNTO 5 - Piano di formazione docenti a.s. 2016/17;

Secondo quanto stabilito dalla Legge 107 comma 124 dell'art. 1 la formazione dei docenti assume un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e rientra all'interno degli adempimenti della funzione docenti. Le attività di formazione sono definite dalle singole Istituzioni in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento.

Il Piano di formazione terrà conto dei seguenti criteri:

1. Finalità e obiettivi:

Promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti, pertanto le attività formative devono migliorare la professionalità docente attraverso:

l'aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene sul rapporto con la pubblica amministrazione

l'approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente

l'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento

l'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap.

promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione

potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze
migliorare le abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie
favorire lo scambio di competenze professionali

Sono considerate **priorità formative** quelle relative al nuovo quadro normativo della scuola, agli strumenti della professionalità, ad aspetti culturali e metodologico-didattici disciplinari, interdisciplinari, multidisciplinari, all'handicap ed inclusione, alle difficoltà di apprendimento, alla sicurezza, a nuove problematiche educative legate alle trasformazioni socio-culturali, all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Sono comprese nel Piano di aggiornamento tutte le iniziative di formazione organizzate dal MIUR, dall'USR per rispondere alle esigenze connesse alle discipline o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico, nonché i corsi proposti da Enti ed associazioni accreditate e da reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.

Il Piano dettagliato, posto agli atti, è parte integrante del presente verbale.

Il Consiglio d'Istituto, Visto il Piano di formazione dei Docenti a.s 2016/2017, Valutata la sua coerenza con il PTOF e con il PDM,

delibera

all'unanimità dei presenti l'approvazione del Piano di Formazione dei Docenti a.s. 2016/2017 così come sopra illustrato.

PUNTO 6 - Adesione rete IIS Borghese-Faranda per PON ASSE I FSE nota Prot. n. 10862;

Il D.S. illustra l'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di PON "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I FSE. – Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Nota prot. 10862 del 16 settembre 2016 .

L'Avviso si pone come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti. Le iniziative di cui al presente Avviso possono essere realizzate in raccordo con soggetti sia pubblici che privati e in particolare con enti locali. I soggetti privati devono essere individuati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e non discriminazione.

Il Consiglio d'Istituto, Visto l'avviso di cui alla nota pro. 10826 del 16 settembre 2016, Vista la proposta avanzata dall'IIS Borghese Faranda di Patti di costituzione di una rete per la presentazione del progetto al fine di realizzare un modulo in continuità verticale tra diversi ordini di scuola, Valutata l'opportunità di aderire all'iniziativa che risulta coerente con gli obiettivi del PTOF,

delibera

all'unanimità dei presenti di aderire alla rete con capofila l'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese Faranda di Patti per la realizzazione del progetto PON asse I FSE di cui alla nota prot 10862

PUNTO 7 - Variazioni di bilancio e.f. 2016;

Il Consiglio d'Istituto, Visto il Programma annuale 2016; Visto che occorre procedere a variazioni del Bilancio per maggiori o minori entrate finalizzate; Visto che occorre procedere a variazioni del piano conti;

Visto il regolamento contabile e in particolare il comma 4 dell'art. 6; Viste le variazioni n 16, 17, 18, 19 e 20 disposte dal Dirigente scolastico e di seguito riportate

N 16

N.	Descrizione	Entr.	Importo	Descrizione	Spese	Importo
				Consulenza	A1-3/1/5	- 1.220,00
				Manutenzione impianti e macchinari	A1- 3/6/3	1.220,00
				TOTALE		0,00

n. 17

N.	Descrizione	Entr.	Importo	Descrizione	Spese	Importo
1	Quota per alunno diversamente abile – Periodo Sett. – Dic. 2016 – Nota Miur 14.207 del 29/09/2016.	2/1	€ 85,00	Progetti per Alunni H	P3-2/3/7	€ 85,00
2	Quota contratti di pulizia – Periodo Sett-Dic. 2016 - Nota Miur 14.207 del 29/09/2016.	2/1	€ 39.419,38	Pulizia e Lavanderia	A3-3/10/2	€ 39.419,38
	TOTALE		€ 39.504,38	TOTALE		€ 39.504,38

N 18

N.	Descrizione	Entr.	Importo	Descrizione	Spese	Importo
				Storno Tecnico da A1-2/1/2 a A1-2/2/2	A1-2/1/2	- € 110,00
					A1-2/2/2	€ 110,00
				Storno Tecnico da A2-2/1/2 a A2-3/8/4	A2-2/1/2	- € 50,00
					A2-3/8/4	€ 50,00
				TOTALE		0,00

N 19

N.	Descrizione	Entr.	Importo	Descrizione	Spese	Importo
1	Contributo Invalsi per convenzione prot. n. 8.339 del 25/08/2016 – Servizio di coordinamento e somministrazione a.s. 2015/16	5/4	€ 300,00	Incarichi conferiti a personale	A2-1/10/1	€ 300,00
	TOTALE		€ 300,00	TOTALE		€ 300,00

N 20

N.	Descrizione	Entr.	Importo	Descrizione	Spese	Importo
				Storno tecnico da A1-1/10/3 a A1- 2/2/2	A1-1/10/3	- € 100,00
					A1-2/2/2	€ 100,00
				Storno tecnico da A1-1/10/3 a A1- 2/3/10	A1-1/10/3	- € 50,00
					A1-2/3/10	€ 50,00
				Storno tecnico da A1-3/1/5 a A1-2/3/10	A1-3/1/5	- € 380,00
					A1-2/3/10	€ 380,00
				Storno tecnico da A1-3/6/3 a A1-2/3/10	A1-3/6/3	- € 134,91
					A1-2/3/10	€ 134,91
				TOTALE		0,00

Delibera

All'unanimità dei presenti di apportare le suddette variazioni al Programma Annuale 2016

PUNTO 8 - Integrazione Comitato di Valutazione componente genitori;

Il Consiglio, Visto che il Comitato per la valutazione dei docenti” ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 è stato novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, che esso è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza

pubblica; nessun compenso previsto per i membri; durerà in carica tre anni scolastici; sarà presieduto dal dirigente scolastico; i componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; Preso atto che la signora Arcanà Melina, rappresentante dei genitori, ha perso i requisiti di eleggibilità; valutata la necessità di integrare il predetto comitato con un rappresentante dei genitori; sentita la disponibilità dei presenti;

delibera

all'unanimità dei presenti di designare quale membro del comitato di valutazione componente genitori la signora Cottone Manuela.

Punto 9. Accordo di rete per progetto “Impara digitale”

Il Dirigente porta a conoscenza del Collegio, che ci è stato proposto un Accordo di rete per la realizzazione del progetto di cui all'avviso pubblico prot. 11080 del 23-09-2016 con l'Istituto Comprensivo n.2 “Pirandello” di Patti (capofila) , membri l'Istituto Comprensivo San Piero patti e l'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese-Faranda di Patti.

La finalità è la realizzazione di curricula, ossia formati e strumenti innovativi, per lo sviluppo di competenze digitali, che siano in grado di accompagnare le attività curricolari di apprendimento degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione attraverso percorsi didattici fortemente innovativi.

Il Consiglio, Visto l'avviso pubblico pro. 11080 del 23-09-2016, Valutata la valenza educativa e formativa del progetto,

delibera,

all'unanimità dei presenti, la sottoscrizione dell'accordo di rete con capofila l'Istituto Comprensivo n.2 “Pirandello” di Patti per la realizzazione del progetto così come sopra illustrato.

Punto 10. Accordo di rete per progetto Clil avviso Miur 11401 del 13/10/16

Il Dirigente comunica che è stato proposto un Accordo di rete con l'Istituto Comprensivo “Luigi Rizzo” di Milazzo capofila, e componenti oltre il nostro Istituto, l'I.C. “Pirandello” di Patti, l'I.C. di Gioiosa Marea, l'Istituto di Istruzione Superiore Borghese-Faranda di Patti, per la presentazione del progetto CLIL di cui all'avviso MIUR nota n. 11/401 del 13/10/2016.

Le reti devono essere costituite da un minimo di 5 a un massimo di 10 scuole; ciascuna istituzione scolastica può presentare la propria candidatura per una sola tipologia di progetto. Si propone, sulla base della Circolare Ministeriale la *Progettazione, realizzazione e sperimentazione di percorsi CLIL di almeno 20 ore annuali da attivarsi in almeno due classi di ogni istituzione scolastica coinvolta, anche attraverso lo sviluppo di attività nell'ambito del curricolo verticale CLIL, coinvolgendo docenti e alunni di scuole primarie e secondarie di primo grado della rete con produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti.*

Il Consiglio, visto l'Avviso Miur 11/401 del 13/10/2016, valutata la valenza educativa e formativa del progetto,

delibera

all'unanimità dei presenti, la sottoscrizione dell'Accordo di rete con l'Istituto Comprensivo “Luigi Rizzo” di Milazzo (capofila), l'I.C. “Pirandello” di Patti, l'I.C. di Gioiosa Marea e l'Istituto di Istruzione Superiore Borghese-Faranda di Patti.

Punto 11. Accordo di partenariato per Pon 10.1.1 avviso Miur 10862 FSE inclusione sociale e lotta al disagio, del 16/09/2016.

Il Consiglio d'Istituto, visto l'avviso Miur 10862 PON FSE del 19/09/2016 che prevede la possibilità di accordi di partenariato per la realizzazione del progetto, sentita la disponibilità di Enti ed associazioni del territorio a collaborare con l'Istituto,

delibera

all'unanimità dei presenti la sottoscrizione di accordi di partenariato con le seguenti realtà locali:

Associazione La Clessidra di San Piero Patti;

Associazione sportiva Young People Power di San Piero Patti;

Associazione antiviolenza Aldebaran di Patti.

Punto 12. Comunicazioni del presidente

Non ci sono comunicazioni del presidente

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 19.00

LA SEGRETARIA

Elena Arlotta

IL PRESIDENTE

Antonino Limina